



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

EX ART. 3 LEGGE 123/2007

1. FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento della gestione del servizio Ausiliario presso l'Asilo Nido comunale "Don E. Occhetta" sito in via Bagno n. 30 a Cerano (NO).

L'appalto avrà la durata di tre 36 mesi.

Lo scopo del documento è promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato.

Il servizio ausiliario comprende pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi, da eseguire con materiale, attrezzature e personale dell'impresa aggiudicataria, riordino locali, lavanderia e forniture presso l'Asilo Nido comunale.

Il prestatore del servizio (d'ora in avanti semplicemente Ditta appaltatrice) si impegna all'erogazione del Servizio Ausiliario secondo il calendario definito dal Comune e all'interno dell'orario giornaliero del servizio asilo nido che, ordinariamente, è in funzione dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 16,30. Il calendario delle attività consta in 42 settimane dalla prima settimana di settembre all'ultima settimana di giugno. Il periodo contrattuale potrà essere prolungato nel mese di luglio nel caso di Centri Estivi e sarà erogato con le stesse modalità.

Il personale impiegato dalla Ditta appaltatrice consta di n. 1 ausiliaria; l'orario giornaliero verrà definito sulla base delle necessità del servizio.

Il personale addetto ai servizi ausiliario effettuerà un minimo di 20 ore settimanali (4 ore al giorno per 5 giorni settimanali). Nei mesi di settembre e di luglio in particolare, quando i bambini non sono presenti, l'ausiliaria dovrà svolgere tutti quegli interventi di carattere generale di pulizia, lavaggio, igienizzazione, riordino, riassetto ecc., che non possono essere svolti durante l'anno educativo (per esempio il lavaggio e la sanificazione dei giochi, risistemazione degli ambienti raccolta riordino e preparazione dei materiali didattici anche esterni).

3. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle Ditte già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le Ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle attività da svolgere. I costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti propri dell'attività dell'appaltatore.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA e degli altri requisiti tecnici-organizzativi richiesti in fase di qualificazione con l'esecuzione dei servizi commissionati.

A tal proposito la Ditta dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- a) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- b) copia di idonea assicurazione RCT;
- c) dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro;
- d) indicazione dei costi della sicurezza: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro.

- il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la Ditta dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

- il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento" / "Sopralluogo Congiunto", sarà sottoscritto ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il *Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante designato dall'Appaltatore*.

La Ditta dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

PERICOLO DI INCENDIO

Il personale che si trovi ad operare nell'ambito dei locali dovrà, nel corso dello svolgimento delle proprie mansioni, porre particolare attenzione a non dar luogo a nessun rischio di innesco di incendio (in tutti i luoghi di lavoro è vietato fumare e usare fiamme libere).

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

La Ditta Appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, anche attraverso la consultazione del documento "Piano di emergenza ed evacuazione" dell'asilo nido; dovrà inoltre essere messo a conoscenza dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili ed i percorsi per accedervi devono sempre rimanere sgombri e liberi.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle attività oggetto dell'appalto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comuni.

In caso di interruzione dei percorsi usuali, occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Gli eventuali depositi temporanei non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

APPARECCHI ELETTRICI (PERICOLO DI ELETTROCUZIONE)

Gli apparecchi elettrici possono essere fonte di pericolo di folgorazione. Segnalare immediatamente danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto o di macchine come fili scoperti, prese rotte/guaste, spine danneggiate, ecc. evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni. In caso di evidente pericolo è necessario disattivare l'impianto o parte di impianto e/o segnalare l'anomalia (tramite cartelli) in modo che gli altri lavoratori possano evitare tale pericolo.

Gli utensili elettrici portatili e mobili, in dotazione agli operatori della Ditta Appaltatrice, saranno a doppio isolamento, di classe seconda (simbolo doppio quadro).

Le prese a spina volanti devono essere limitate al massimo e devono essere conformi a quanto stabilito dalle norme CEI specifiche (colore in rapporto alle tensioni, caratteristiche costruttive di resistenza al danneggiamento e di intercambiabilità).

I conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di apparecchi portatili e mobili devono essere a doppio isolamento, non devono intralciare i passaggi nel loro impiego; se a terra devono essere protetti contro l'usura meccanica.

In merito all'uso di prese elettriche:

- prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l' idoneità della presa;
- non allacciarsi per nessun motivo alle linee di alimentazione preferenziali dotate di gruppi U.P.S. o stabilizzatori;
- non allacciarsi alle reti relative alle apparecchiature di trasmissione dati;
- non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase;
- utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento;
- utilizzare, qualora le caratteristiche dell'impianto esistente non fossero pienamente rispondenti alla normativa, previa autorizzazione del Preposto, dei "quadretti volanti di cantiere", dotati delle opportune protezioni necessarie alla salvaguardia dell'utente;

non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.

4. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Le specifiche modalità tecniche di espletamento dei servizi sono indicate nelle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifica:

- OPERATIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASILO NIDO
- USO DI ATTREZZATURE/IMPIANTI DEL COMMITTENTE
- ACCESSO ALLA STRUTTURA, VIE DI TRANSITO ESTERNE
- COMPRESENZA CON PERSONALE DELL'ASILO
- SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGI, RISISTEMAZIONE LOCALI E SANIFICAZIONI
- SERVIZI MANUTENTIVI

Negli ambienti di lavoro di cui al presente appalto, a seguito dei rischi individuati, non vengono impartite particolari ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Vengono qui di seguito riportate alcune prescrizioni di carattere generale:

- osservare la normativa ed i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.n 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dalla Ditta, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- È VIETATO FUMARE;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- conservare negli ambienti oggetto dell'appalto e mantenere accessibile e completa una cassetta di pronto soccorso con i medicinali indicati dalla normativa vigente;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per :
 - a) normale attività
 - b) comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte della Ditta, se non a seguito di avvenuta autorizzazione, da parte del Rappresentante del Comune designato.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune di interrompere immediatamente il servizio, anche per sopraggiunte nuove interferenze.

OPERATIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASILO NIDO

Il personale della Ditta affidataria dell'appalto non è a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nelle strutture di lavoro in cui deve prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante.

Si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, a valle dell'affidamento dell'appalto e prima dell'inizio del servizio appaltato, nella quale attuare la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza dell'appalto.

Alla riunione, convocata dal Comune di Cerano, parteciperanno rappresentanti del Comune, dell'aggiudicatario, e di tutti gli altri enti che si riterranno interessati dall'attività oggetto dell'appalto.

Nel corso della riunione il Comune fornirà le indicazioni più aggiornate sugli eventuali rischi di ambiente presenti nelle strutture, sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti, la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e rilevante ai fini della sicurezza del suo personale; le informazioni circa l'eventuale compresenza di terzi e le indicazioni e procedure operative per evitare detti rischi, e verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenze.

L'appaltatore dovrà provvedere a trasmettere ai propri lavoratori, prima dell'inizio del servizio, tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, ricevute o concordate nella riunione di coordinamento.

I locali non presentano condizioni di rischio legate a dislivelli, pendenze pericolose, aperture pericolose orizzontali o verticali, alloggiamenti con pericolo di caduta materiali dall'alto.

La ditta appaltatrice è tenuta ad utilizzare i locali messi a disposizione dall'Asilo comunale esclusivamente per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto.

L'adeguata informazione e la diffusione di tali informazioni permettono di annullare il rischio derivante dall'operatività della Ditta appaltatrice presso la struttura comunale.

USO DI ATTREZZATURE/IMPIANTI DEL COMMITTENTE

Per lo svolgimento di una parte dei lavori la Ditta utilizzerà alcune attrezzature in dotazione del Committente (lavatrice e asciugatrice). I macchinari, dati in dotazione dall'Asilo, devono essere utilizzati e mantenuti secondo le istruzioni d'uso proprie dell'attrezzatura e secondo le normali regole di buon uso.

Qualora le stesse fossero ritenute non idonee o si verificassero eventuali guasti alle attrezzature, la ditta stessa dovrà provvedere a contattare il Committente esponendogli il problema e definendo come comportarsi in merito.

Ogni attrezzatura di proprietà dell'impresa appaltatrice deve essere contraddistinta da targhetta identificatrice, deve essere conforme alla normativa e sottoposta a manutenzione programmata.

L'adeguata informazione e la diffusione di tali informazioni permettono di annullare il rischio derivante dall'operatività della Ditta appaltatrice presso la struttura.

ACCESSO ALLA STRUTTURA, VIE DI TRANSITO ESTERNE

Il personale della Ditta appaltatrice accederà alla struttura utilizzando gli stessi ingressi e la stessa viabilità esterna utilizzata anche dagli stessi fruitori dell'Asilo nido, ne deriva il rischio potenziale di investimento.

Il Committente effettuerà una riunione preliminare in presenza del Responsabile della Ditta appaltatrice e del Responsabile della Sicurezza dell'Asilo nido, al fine di coordinare gli accessi in modo tale da non interferire con chi chiunque altro acceda alla struttura.

La Ditta appaltatrice dovrà utilizzare i veicoli nel pieno rispetto del codice della strada.

Dovrà inoltre attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti.

Il rispetto delle norme comportamentali dettate dal codice della strada e la definizione preventiva di orari e percorsi, permettono di annullare il rischio da interferenza sopra citato.

COMPRESENZA CON PERSONALE DELL'ASILO

Il personale della Ditta appaltatrice opererà negli stessi ambiente ed orari in cui svolge il proprio servizio il personale dell'Asilo (educativo ed inserviente), si dovrà quindi mantenere un rapporto corretto tra le parti escludendo atteggiamenti scortesi o offensivi.

Risulta fondamentale che venga analizzata preventivamente la "compresenza" che deriva dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Tutte le attività espletate devono essere programmate preventivamente, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive concordate con i responsabili delle funzioni interessate.

I rischi che potrebbero derivare da questa compresenza fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della Ditta appaltatrice, essi avranno dunque una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore.

Preso atto che la compresenza è condizione ordinaria per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, si ritiene che una riunione preliminare tra le parti interessate permetta di annullare il rischio da interferenza.

SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGI, RISISTEMAZIONE LOCALI E SANIFICAZIONI

Il personale della Ditta appaltatrice che si occupa del servizio di pulizia operante in struttura potrebbe interferire nel lavoro con il personale dell'Asilo e dell'impresa di ristorazione che gestisce il servizio mensa, qualora si verificasse la loro compresenza.

La Ditta appaltatrice, che gestisce le attività di pulizia dei locali, può introdurre rischi a carico dei fruitori dell'Asilo, dell'impresa di ristorazione e di terzi, introducendo nel luogo di lavoro sostanze chimiche (materiali di pulizia e simili) dalle proprietà fisico chimiche e di pericolosità sconosciute al personale dell'Asilo, a quello della Ditta di ristorazione, agli utenti del servizio e loro parenti.

Dette sostanze inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni non controllate.

Pertanto saranno date precise istruzioni, al personale della Ditta appaltatrice, affinché detti prodotti siano sempre riposti in armadi non accessibili a persone non autorizzate.

Il personale della Ditta appaltatrice ha l'obbligo di utilizzare prodotti chimici non pericolosi e non tossici, e di curarne il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature e armadi e comunque nello spazio assegnato, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo altresì conto di eventuali altri materiali, sostanze, prodotti già presenti, e conservandoli in modo tale da non essere accessibili all'utenza ed a terzi.

Il personale ha inoltre l'obbligo di utilizzare detti prodotti in conformità alla scheda tecnica e di sicurezza del produttore ed in maniera da non arrecare pregiudizio ai dipendenti dell'aggiudicatario o a terzi.

Le operazioni di pulizia e lavaggio dei locali che avverranno durante il normale svolgimento delle attività dell'Asilo dovranno avvenire isolando le relative zone che dovranno essere comunque interdette ad ogni transito con opportuni preavvisi o segnaletica; solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito attraverso di esse e comunque richiamando le persone a prestare particolare attenzione.

Il rispetto delle regole comportamentali sopra riportate, si ritiene permettano di annullare il rischio da interferenza.

SERVIZI MANUTENTIVI

Il personale incaricato dei servizi manutentivi della struttura, la società affidataria dell'appalto di gestione energia, la società di manutenzione estintori e impianti antincendio, la società di manutenzione di aree verdi pertinenti, che dovessero eventualmente operare presso la struttura durante gli orari di erogazione del servizio potrebbero interferire nel lavoro con il personale della Ditta affidataria dell'appalto.

Si potrebbero generare in tal caso rischi interferenziali dovuti all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e di aree esterne, al transito del personale con materiali ed attrezzature, all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumore, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici).

Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile, nei locali/ambienti in questione, la compresenza della Ditta che effettua l'attività di manutenzione e di soggetti diversi da essa.

In caso di interventi urgenti o comunque da svolgere nei giorni e orari in cui è attivo il servizio, la stazione appaltante si farà carico di avvisare per tempo l'affidatario per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

I dipendenti degli Enti e Società precedentemente elencate hanno l'obbligo di preavvisare il Responsabile della Comune e il coordinatore della struttura ove devono operare, specificando i lavori da compiere e le relative tempistiche.

Il responsabile del Comune deve a sua volta deve avvisare il referente della Ditta affidataria.

Gli Enti e le Società precedentemente elencate hanno l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

L'affidatario dovrà liberare i locali oggetto degli interventi di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che gli stessi Enti o Società avranno cura di predisporre.

Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili gli Enti e le ditte medesime hanno l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.

Il principio di evitare la compresenza della Ditta che effettua l'attività di manutenzione e di soggetti diversi da essa, unitamente al rispetto delle regole comportamentali sopra riportate, si ritiene permettano di annullare il rischio da interferenza.

6. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un **"VERBALE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO"** (di cui si allega FAC SIMILE) tra il **Rappresentante del Comune** e il **Rappresentante della Società aggiudicataria dell'appalto**, designato dall'Appaltatore, presso la sede di svolgimento del lavoro.

7. CONCLUSIONI

STIMA COSTI DI INTERFERENZA

A SEGUITO DELLA DESCRIZIONE DEI LAVORI DI CUI ALL'APPALTO DI SERVIZI E DEI RISCHI DI INTERFERENZE INSITI NELL'APPALTO STESSO RELATIVAMENTE A:

- OPERATIVITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE PRESSO LE STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE
- USO DI ATTREZZATURE/IMPIANTI DEL COMMITTENTE
- ACCESSO ALLA STRUTTURA, VIE DI TRANSITO ESTERNE
- COMPRESENZA CON PERSONALE DELL'ASILO
- SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGI, RISISTEMAZIONE LOCALI E SANIFICAZIONI
- SERVIZI MANUTENTIVI

POICHE' TALI RISCHI FANNO PARTE DELLA SPECIFICA PREPARAZIONE DEI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE, CHE DEVE FARE UNA PARTICOLARE FORMAZIONE ED INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALLE MANSIONI DA ASSEGNARE A CIASCUN LAVORATORE;

VISTO CHE PER LO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO NON VENGONO RICHIESTI PARTICOLARI APPRESTAMENTI NECESSARI AI FINI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI;

ALLA LUCE DI QUANTO ESPLICITATO ED IN RIFERIMENTO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER CUI NON SONO ASSOGGETTABILI A RIBASSO SOLAMENTE I COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE NECESSARIE AD ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DI INTERFERENZA, PER L' APPALTO IN ESAME COME RISULTA DAL PRESENTE D.U.V.R.I. **NON SI RILEVANO COSTI NON ASSOGGETTABILI A RIBASSO.**

Cerano, li

<p>AZIENDA APPALTATRICE</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>COMMITTENTE</p> <p>Comune di Cerano</p> <p>Piazza Crespi 11</p> <p>28065 Cerano (NO)</p>
<p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</p> <p>Servizio ausiliario Asilo Nido</p>	
<p>FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE</p> <p>Responsabile del Procedimento: dott. Gianmario Campeggi</p> <p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Fabrizio Martinoli</p> <p>Datore di Lavoro : Il Sindaco Pro Tempore arch. Flavio Gatti</p>	
<p>FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDA APPALTATRICE</p> <p>Referente aziendale appaltatore:</p> <p>.....</p> <p>Caposquadra o preposto:</p> <p>.....</p> <p>Datore di lavoro:</p> <p>.....</p> <p>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</p> <p>.....</p> <p>Medico Competente:</p> <p>.....</p> <p>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:</p> <p>.....</p> <p>Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):</p> <p>.....</p> <p>Addetti primo soccorso (formati mediante corso):</p> <p>.....</p> <p>Recapiti telefonici appaltatore:</p> <p>.....</p>	

**VERBALE SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI
COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
per il servizio ausiliario Asilo Nido**

Data incontro: __/__/_____

Presenti (*comitato di coordinamento*):

Firma

Misure di prevenzione da adottare

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
PROCEDURE DI LAVORO E/O PRECAUZIONI OPERATIVE
FORMAZIONE DEI LAVORATORI
ALTRO